



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PAIC85000V: I.C. BISACQUINO "MONS. G.BACILE

Scuole associate al codice principale:

PAAA85000P: I.C. BISACQUINO "MONS. G.BACILE

PAAA85002R: MONS.G. BACILE= BISACQUINO

PAAA85003T: GIOVANNI XXIII=CAMPOFIORITO

PAEE850011: GIOVANNI XXIII=CAMPOFIORITO

PAEE850022: I.C. BISACQUINO-MONS. G. BACILE

PAMM85001X: MONS.G.BACILE = BISACQUINO

PAMM850021: GIOVANNI XXIII= CAMPOFIORITO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, se non in sporadici casi. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è allineata ai



riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La nostra istituzione offre valide opportunità che permettono agli studenti di conseguire un buon livello di conoscenze e competenze, infatti, la percentuale di studenti licenziati con un punteggio medio alto (8-9 nel I ciclo) è superiore al 30 %. E' diminuita rispetto agli anni precedenti la percentuale di alunni licenziati con votazione 6/10. la quota degli alunni licenziati con la massima votazione è superiore rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove invalsi del 2023 sono superiori regionali, del sud e dell'Italia. Nella prova di matematica il 68,4% degli studenti delle classi quinte si colloca nel livello 5. Nella prova di italiano il 60 % degli alunni si colloca nei livelli 4 e 5. Il punteggio degli studenti della scuola secondaria nelle tre prove INVALSI del 2023 è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi si attesta intorno al 60%.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze-chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è adeguato; si evidenziano solo alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono meno sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Si segnalano solo in alcune classi comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze-chiave e di cittadinanza degli studenti. Le competenze digitali degli alunni sono migliorate grazie alle innumerevoli iniziative formative messe in campo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto



contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'uso di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente che viene costantemente attenzionata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi non risponde perfettamente alle esigenze di apprendimento degli studenti per mancanza di alcuni spazi adeguati (palestra...). Gli studenti utilizzano gli spazi laboratoriali, ove disponibili, abbastanza di frequente. La scuola promuove l'utilizzo di alcune modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise. La scuola si è attivata nella promozione delle competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e civiche.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono buone ed efficaci. Tutti gli studenti sono coinvolti in attività che mirano a promuovere il rispetto delle differenze. Si attuano percorsi didattici per gli studenti con bisogni educativi particolari attraverso interventi individualizzati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola organizza delle attività di continuità sia con incontri tra docenti di ordine di scuola diverso, che con progetti comuni per gli studenti. Le attività di orientamento si svolgono per le classi ponte a cura degli Istituti superiori (per gli alunni della secondaria) e sono ben strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno della secondaria di I grado e le loro famiglie incontrano i docenti e visitano gli spazi delle scuole del successivo percorso scolastico del territorio. Non tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. Per il corso ad indirizzo musicale sono previsti momenti di incontro e conoscenza con le famiglie e gli studenti per favorire l'orientamento (Open-day). Per la scuola primaria e dell'infanzia si organizzano attività comuni per classi ponte. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno, con l'attivazione dello sportello ascolto supportato dalla figura dello psicologo per favorire la conoscenza di sé e le scelte. E' stata avviata già da qualche anno la procedura di monitoraggio relativa ai risultati a distanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione formativa e le priorità e le condivide con l'utenza. La gestione delle risorse disponibili è coerente con gli indirizzi generali forniti dal Dirigente scolastico. La distribuzione dei compiti e delle responsabilità è funzionale alla scelta delle priorità.

L'attivazione dei progetti è proporzionale alle risorse economiche nella piena attuazione della propria missione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative di formazione per i docenti rispondenti ai bisogni formativi ritenuti rilevanti. Per l'assegnazione di determinati incarichi si tiene conto delle competenze del personale. I gruppi di lavoro, composti da insegnanti producono lavori utili per la qualità professionale che vengono condivisi dal resto del collegio, utilizzando spazi e materiali didattici presenti nella scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Complessivamente il rapporto con il territorio è buono e collaborativo. La scuola partecipa a diverse reti e collabora proficuamente con soggetti esterni. Ottimo il coinvolgimento delle famiglie che partecipano attivamente alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di varie iniziative fornendo idee, suggerimenti e anche risorse.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni all'Esame di Stato del I ciclo.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni che all'esame di stato conseguono una valutazione di 6/10 e migliorare la percentuale di alunni che conseguono una votazione medio-alta.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Iniziative curriculari ed extra-curriculari volte al sostegno delle condizioni di fragilità e al recupero della motivazione e dell'interesse per la scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progetti e iniziative di recupero e/o potenziamento delle competenze chiave.
3. **Ambiente di apprendimento**
Elevare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie nella didattica per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il pensiero computazionale e l'utilizzo critico dei social network e la consapevolezza dell'identità digitale.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione del personale docente su temi strategici per il miglioramento delle competenze degli studenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali standardizzate in matematica, inglese e soprattutto nella prova di italiano.

TRAGUARDO

Ridurre in tutte le prove la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2, e avvicinare le percentuali degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 a quelle dei parametri territoriali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Iniziative curriculari ed extra-curriculari volte al sostegno delle condizioni di fragilità e al recupero della motivazione e dell'interesse per la scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progetti e iniziative di recupero e/o potenziamento delle competenze chiave.
3. **Ambiente di apprendimento**
Elevare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie nella didattica per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il pensiero computazionale e l'utilizzo critico dei social network e la consapevolezza dell'identità digitale.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione del personale docente su temi strategici per il miglioramento delle competenze degli studenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

TRAGUARDO

Migliorare la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non, per gestire la conflittualità riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Iniziative curriculari ed extra-curriculari volte al sostegno delle condizioni di fragilità e al recupero della motivazione e dell'interesse per la scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progetti e iniziative di recupero e/o potenziamento delle competenze chiave.
3. **Ambiente di apprendimento**
Elevare la qualità degli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie nella didattica per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il pensiero computazionale e l'utilizzo critico dei social network e la consapevolezza dell'identità digitale.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione del personale docente su temi strategici per il miglioramento delle competenze degli studenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati delle prove Invalsi sia alla scuola primaria che alla secondaria vanno migliorati soprattutto in italiano. Si è ridotta la quota di alunni licenziati con la votazione di 6/10 a favore di quelli licenziati con 7/10 collocati. Ci si propone di aumentare il numero di alunni licenziati con un livello medio alto. Si evidenziano alcuni casi di disinteresse nei confronti dello studio e di atteggiamenti passivi nell'affrontare le attività e la mancanza di iniziativa. La scuola si impegna a rafforzare l'acquisizione del valore delle regole per creare rapporti sempre più positivi tra gli alunni e/o con i docenti attivando progetti finalizzati al recupero della motivazione e al rafforzamento delle competenze chiave.